

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO
(Provincia di Perugia)
SCHEMA BANDO
BANDO

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO A CONDUTTORI
DI ALLOGGI IN LOCAZIONE IN PARTICOLARI SITUAZIONI DI REDDITO.
ANNO 2014.**

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.11 della Legge 9 dicembre 1998, n.431;

Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 (G.U.n.167 del 19.07.99);

Viste:

- la D.C.R. n.755 del 20.12.1999;

- le DD.GG.RR. :

- n.235 del 15.02.2006;
- n.39 del 19.01.2009;
- n.1197 del 6.9.2010;
- n.1019 del 19.09.2011;
- nn. 992 del 30.07.2012 e 1113 del 18.09.2012;
- n.1106 del 07.10.2013;

Preso atto della Deliberazione della Regione dell'Umbria del 20.10.14 n. 1321, che autorizza l'emanazione dei relativi bandi comunali entro il 30.11.2014, a parziale deroga della legge n.199 del 18.12.2008, avente ad oggetto: "Conversione in legge, con modificazioni, del dec.legge n.158/20.10.2008, recante misure urgenti per contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali", che all'art.1-bis dispone: - *Al comma 8 dell'art.11 della legge n.431/98, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "I bandi per la concessione dei contributi integrativi devono essere emessi entro il 30 novembre di ogni anno con riferimento alle risorse assegnate, per l'anno di emissione del bando, dalla legge finanziaria"*;

Visto lo schema di bando 2014 approvato, ai sensi dell'art.11, comma 8 della legge n.431/1998, dalla Determinazione del Responsabile del servizio socio-culturale del Comune di Monteleone di Spoleto n. 122 del 17/10/2013;

Visto che lo schema di bando, in conformità al combinato disposto degli artt.11, comma 8, della Legge n.431/1998, e 2, comma 3, del D.M. 7.6.99, nonché del punto 12, comma 1, degli allegati alla deliberazione del Consiglio Regionale n.755/1999, e dell'allegato A) alla D.G.R. n.235/2006, e dell'allegato A) alla D.G.R. n.39/2009 (ad eccezione del disposto di cui al punto 1) del medesimo allegato sostituito da quanto stabilito dall'art.20 della L.R. 23/03 e succ. mod. ed integr.), di quanto modificato con D.G.R. n.1197/2010, di quanto modificato e integrato con DD.GG.RR. n.992/2012 e n.1113/2012 e n. 1106/2013 definisce:

i requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi;

A) l'entità e le modalità di determinazione dei contributi;

B) i principi di gradualità tesi a favorire i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone sul reddito stesso;

C) modalità di compilazione e termini di presentazione delle domande.

RENDE NOTO

Per l'anno 2014, il contributo di sostegno agli inquilini interessati di cui alle norme sopra richiamate, sarà attribuito in applicazione dei seguenti criteri.

SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto registrato che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:

A. Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purché in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;

B. Residenza o attività lavorativa nella Regione da almeno ventiquattro mesi.

Il richiedente deve presentare la domanda presso il Comune di residenza.

2) Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

C. Non titolarità, nella Regione Umbria, dei diritti di proprietà, nuda proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio o quota parte di esso adeguato alle esigenze del nucleo familiare anagrafico.

Ai fini del possesso di tale requisito devono sussistere entrambe le seguenti condizioni:

C1) Inadeguatezza dell'alloggio posseduto.

Viene divisa per sedici l'intera superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali di cui è composta l'unità immobiliare. Le eventuali cifre dopo la virgola vengono arrotondate per difetto o per eccesso a seconda che siano al di sotto o al di sopra di 0,5.

Il numero ottenuto viene rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera inadeguato, qualora tale rapporto risulti essere inferiore ai seguenti parametri:

- due vani convenzionali per un nucleo familiare di una o due persone;*
- tre vani convenzionali per un nucleo familiare di tre o quattro persone;*
- quattro vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre.*

Si considera, altresì, impossidente colui che è comproprietario o nudo proprietario di un alloggio, o quota parte di esso, ma non vi abita, in quanto l'immobile è occupato dall'usufruttuario, dall'altro comproprietario o è locato a terzi.

C2) Reddito dell'alloggio posseduto.

Il nucleo familiare non deve essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati, superiore a € 500,00. Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati alla categoria A).

E' in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9.

D. Non essere titolare dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza ministeriale n.2688 del 28 settembre 1997 e successive modificazioni o di altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto, ad eccezione di quelli previsti dalla L.431/98.

E.1 - Essere percettore di reddito nell'anno 2013, e aver percepito nel medesimo anno (dichiarazione 2014), un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS, ovvero € 12.881,18, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%;

Modalità di determinazione del reddito complessivo

il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi.

F. Dimensione dell'alloggio in affitto:

_ fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;

_ fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

Sono comunque esclusi dai contributi i locatari di alloggi accatastati nelle categorie A1),A8), A9).

Per l'accertamento dei requisiti minimi di cui alla lettera E), l'ammontare dei redditi da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (dichiarazione 2014 relativa ai redditi dell'anno 2013) ed il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno 2013, antecedente a quello di emanazione del bando.

CORRETTIVO PER SITUAZIONI PARTICOLARI

I nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni e/o disabili con invalidità pari al 100%, ovvero che si trovano in analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, possono chiedere che i limiti di reddito come sopra definiti siano aumentati del 25%.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli forniti gratuitamente dal comune e dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Cascia oppure spedite al Comune di Cascia a mezzo raccomandata AR entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio comunale e cioè entro e non oltre il giorno 31 DICEMBRE 2014.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E PER LA GRADUAZIONE DEI CONTRIBUTI.

La graduatoria è formata attribuendo alle domande i seguenti punteggi:

Per i nuclei familiari di cui alla **lettera e) punto 1**

E1.1) Incidenza del canone annuo di locazione sul reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare, ricompresa tra:

14% -19%	punti 1	34.01% - 39%	punti 5
19,01% - 24%	punti 2	39,01% - 44%	punti 6
24.01% - 29%	punti 3	oltre 44%	punti 7
29.01% - 34	punti 4		

E1.2) Reddito annuo imponibile del nucleo familiare, al netto del canone di locazione e ripartito tra i componenti il nucleo familiare, ricompreso tra:

fino a € 1549,37	punti 5	5.164,57- 7.746,85	punti 1
1.549,37 – 3.098,74	punti 4	oltre 7.746,85	punti 0
3.098,74 – 5.164,57	punti 3		

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune entro 30 giorni dalla scadenza del bando effettua l'istruttoria delle domande pervenute e forma la graduatoria relativa alla categorie del punto **e**).

PUBBLICITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per la durata di giorni 15 entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifiche di punteggio.

Nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato, il Comune, esaminati i ricorsi formula la graduatoria definitiva che viene affissa all'Albo Pretorio e la trasmette alla Regione per consentire la ripartizione dei contributi.

DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI E LIMITE MASSIMO DEI CONTRIBUTI EROGABILI.

Il Comune determina l'entità del contributo da concedere a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, sulla base del canone di locazione così come definito al punto **BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**, con riferimento ai seguenti criteri:

- a) Per i nuclei familiari compresi nella graduatoria punto **E1)**: l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non può essere superiore a € 3.098,74.

Il contributo viene concesso secondo l'ordine di priorità della graduatoria fino all'esaurimento del finanziamento attribuito.

Il complesso dei contributi erogabili non potrà in alcun modo eccedere l'importo del fondo assegnato al Comune ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge n.431/98, eventualmente incrementato con fondi regionali (art.11, comma 6, legge n.431/98) e/o comunali (art.2 comma 1 del D.M. 7.6.99).

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno erogati ai singoli beneficiari, direttamente dal Comune mediante emissione di mandato di pagamento esigibile presso la Tesoreria Comunale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le norme di cui:

- all'art.11 della Legge n.431/98;
- al D.M. 7.6.99 (G.U. n.167/99);
- alla D.C.R. n.755/1999;
- alle DD.GG.RR.:
- n.235/2006;
- n.39/2009;
- n.1197/2010;
- nn. 992/2012 e 1113/2012;
- n.1106/2013;
- alla Legge n.199/2008, art. 1-bis.

Monteleone di Spoleto , lì 25 NOVEMBRE 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

il Sindaco dott.ssa Angelini Marisa